

No alla pelle, alla carne o tortellini: le bizzarre richieste di Paul McCartney

Data: Invalid Date | Autore: Emanuele Ambrosio



BOLOGNA, 14 OTTOBRE - Cominciano i preparativi per il concerto - evento del prossimo 26 Novembre che vedrà Paul McCartney arrivare nella città di Bologna per una tappa del suo "On the run" tour 2011.

L'ex Beatles decide di ripartire proprio dalla capitale dell'Emilia Romagna, Bologna, entusiasta ed orgogliosa di ritornare ad occupare un posto di prestigio nel panorama della musica rock mondiale.

Ma attenzione Mr McCartney arriverà a Bologna a delle precise condizioni. Si sa ogni star ha i propri vizi ed anche il baronetto della musica rock inglese non è da meno. [MORE]

Le richieste di McCartney sono diverse ed alcune eccentriche: no assoluto alla presenza di pelle nel camerino e qualsiasi cibo che contenga traccia di carne o prodotto animale. Ma non solo, l'ex Beatles vuole il consenso da parte dei Vigili del Fuoco per uno spettacolo pirotecnico di fuochi d'artificio durante l'esecuzione di un brano presente in scaletta. Le richieste di Sir Paul risultano essere sicuramente stravaganti, ma toccherà rispettarle per permettere che lo show, atteso all'Unipol Arena di Casalecchio del Reno, possa andare in scena.

Il cantante arriverà a Bologna direttamente da Abu Dhabi con 25 tir e una decina di autobus, impegnati nel trasporto del palco e di tutto quello che permetterà la realizzazione del concerto.

L'ex Beatles, da poco risposatosi con la miliardaria americana Nancy Shevell, ha richiesto un

catering con pietanze "naturaliste e biologiche". Per la serie niente tortellini ed insaccati, nonostante ci si trovi nella patria del tortellino. La richiesta dovrà essere rispettata non solo per il cantante, ma anche per l'intero staff che si occuperà della produzione del concerto. Nel camerino, invece, Sir Paul vuole solo tante piante e fiori e non vuole assolutamente che ci sia qualcosa di pelle, vera o finta che sia.

Fino ad ora queste richieste sembrano essere le più semplici da gestire e realizzare, mentre sta creando qualche difficoltà la richiesta di lanciare dei fuochi d'artificio durante l'esecuzione di un brano, "Live and Let Die", canzone incisa da Paul nel 1973 con i Wings. Una richiesta che ha messo subito in allerta i Vigili del Fuoco a cui spetterà dare il consenso, visto che si tratterà di lanciare dei fuochi d'artificio all'interno di una struttura al coperto. Al momento però, stando alle dichiarazioni del direttore di produzione dell'agenzia D'Alessandro e Galli, che si sta occupando di tutta la gestione dell'evento, il problema sarebbe rientrato, visto che si è entrati in contatto con un'azienda specializzata nel settore che si occuperà dell'intera situazione, assicurando la sicurezza delle persone e della struttura.

Sembra già essere tutto pronto per questo straordinario concerto, seppure manchi più di un mese all'arrivo di Paul McCartney a Bologna. Intanto è partita la caccia ai biglietti disponibili sui circuiti di vendita online www.ticketone.it e nei punti vendita autorizzati. Per chi fosse interessato all'acquisto sono stati resi disponibili dei "vip ticket", che costano ben 600 euro e che consentiranno l'accesso privilegiato al concerto e la possibilità di assistere al sound check. Per tutte le informazioni e per acquistarli bisognerà collegarsi al sito

Eventtravel.com

<http://www.vivicool.it/wp-content/uploads/2011/10/paul-mccartney.jpg>

Emanuele Ambrosio

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/no-alla-pelle-alla-carne-o-tortellini-le-bizzarre-richieste-di-paul-mccartney/18909>